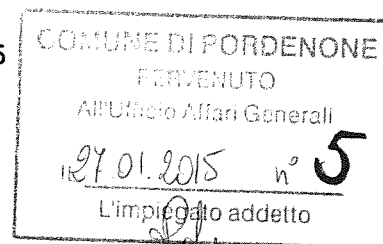


CONSIGLIO COMUNALE DI PORDENONE

Pordenone, 19 gennaio 2015



INTERROGAZIONE

- Quali i tempi per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile? -

La sottoscritta consigliere comunale Mara Piccin,

PREMESSO CHE:

1. ai sensi del comma 1 dell'art. 36 de Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e ss. mm. (Codice della Strada): <<Ai comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico>>;
2. ai sensi del primo alinea del comma 5 dell'art. 36 de Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e ss. mm. (Codice della Strada) in capo ai Comuni grava l'onere dell'aggiornamento del PGTU ogni due anni;

CONSIDERATO CHE il più recente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Pordenone è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58/2004 del 21/06/2004;

CONSIDERATO CHE il PGTU è uno strumento fondamentale perché finalizzato ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi;

PRESO ATTO CHE, nonostante il colpevole ritardo, in esecuzione della determinazione n. 1196 del 07.06.2013 del Responsabile del Settore VI – Ambiente e Mobilità, è stato indetto un esperimento di gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento del “Servizio di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), del Piano di Classificazione Acustica, del Regolamento Acustico e delle V.A.S.”, fissando il termine di presentazione delle offerte al 08/07/2013;

VISTO l'avviso di post informazione del Comune di Pordenone (prot. n.3509/P del 16/01/2014) con il quale è stato comunicato che la procedura in oggetto è stata aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa alla costituendo RTI tra Sintagma s.r.l. e Tommasi&Tommasi s.r.l.;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 27 del capitolato speciale d'appalto lo studio del PUMS doveva essere redatto in 240 giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto, non considerando nel computo i periodi in cui l'Amministrazione avrebbe potuto presentare osservazioni, il che porta il limite massimo di presentazione dello studio a non oltre un anno;

ATTESO CHE sono trascorsi più di 10 anni dall'approvazione dell'ultimo PGTU e più di un anno dall'aggiudicazione del Servizio di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

- 1) quali sono i motivi che hanno portato l'Amministrazione comunale ad interessarsi alla novella del Piano Generale del Traffico Urbano solo nella seconda parte della legislatura;
- 2) qual è lo stato dell'arte relativo all'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- 3) quali sono i motivi ostativi che impediscono alla Giunta di portare l'adozione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile all'attenzione del Consiglio comunale.

MARA PICCIN